

Sostenibilità: strumenti ed esperienze nel nostro settore

Dott. For. Ugo Pretato

9 aprile 2024

Studio Fieschi & soci Srl
Società con Socio Unico
Società soggetta a direzione e coordinamento di Tinexta S.p.A.
C.so Vittorio Emanuele II, 18 - 10123 Torino, ITALIA
T. +39 011 6599677
Dorsoduro 3441 - 30123 Venezia, ITALIA
T. +39 041 8627563

P.IVA e C.F IT10846600012
info@studiofieschi.it
www.studiofieschi.it
linkedin.com/company/studio-fieschi-soci/



Indice dei contenuti

- Sostenibilità: cos'è e come si è evoluta
- Il contesto normativo di riferimento
- Rassegna degli strumenti
- Eventuali domande e conclusione



Presentazioni e obiettivo dell'incontro

Obiettivo dell'incontro odierno è **approfondire** le tematiche inerenti la **sostenibilità con particolare riferimento all'industria del legno-arredo**.

Inizierò con una breve presentazione dei concetti e degli strumenti relativi alla sostenibilità

Seguirà l'illustrazione di **un caso concreto** di approccio alla sostenibilità **dell'azienda Lavorazione Legnami S.p.A.**



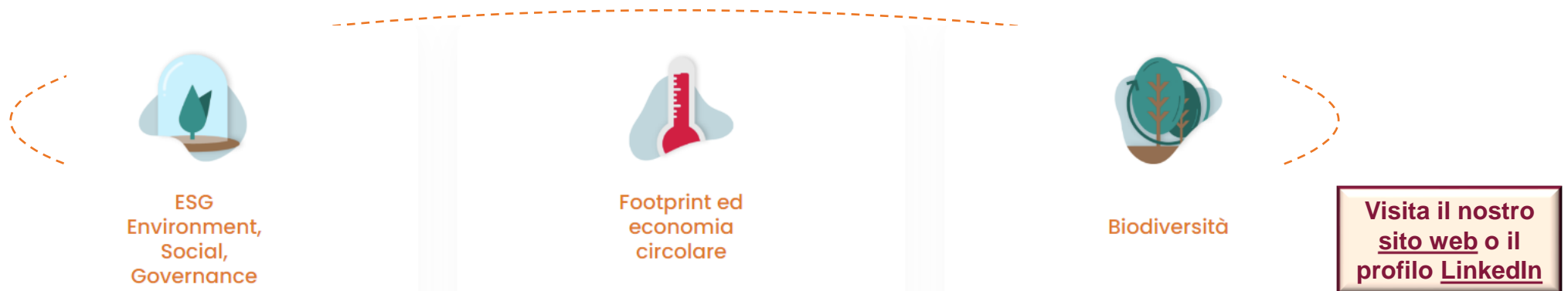
Studio Fieschi & soci

Siamo una realtà consulenziale con sede a **Torino** e a **Venezia**, attiva da 15 anni in Italia e all'estero nel settore della sostenibilità:



Offriamo esperienza a imprese e istituzioni che vogliono **introdurre il valore della sostenibilità** nelle proprie attività e nei prodotti o servizi che realizzano.

Definiamo la nostra consulenza «**su misura**», perché ideata sartorialmente sulle specifiche esigenze di ogni cliente. Mettiamo a disposizione strumenti strategici, gestionali, tecnici e legislativi operando tramite un'organizzazione strutturata su tre aree di attività.



Ugo Pretato

Ugo Pretato

Direttore operazioni, ricerca e sviluppo

Dottore Agronomo e Forestale con un master in Ingegneria Ambientale, ha un'esperienza trentennale in valutazioni ambientali di prodotto e sostenibilità. È stato LCA Project Manager presso l'ANPA (ora ISPRA), responsabile di programmi ambientali per i Giochi Olimpici Invernali di Torino 2006 e *policy support officer* in *Life Cycle Assessment* presso il JRC della Commissione Europea.

Si occupa di sviluppo del business e innovazione e svolge attività di verifica e revisione critica di studi LCA per conto di aziende e organizzazioni internazionali.



SOSTENIBILITÀ: COS'E' E COME SI È EVOLUTA



Sostenibilità: cos'è e come si è evoluta

La prima a fare la sua comparsa è stata la **sostenibilità sociale**: nel 1798, Thomas Malthus pubblicò il “*Saggio sulla popolazione*” concludendo che la crescita demografica avrebbe via via rallentato lo sviluppo economico e compromesso la qualità della vita.

Un'ulteriore declinazione della parola “sostenibilità” è quella appartenente alla **sfera ambientale**, apparsa negli anni '60-'70 con affianco alla coscienza dell'impatto negativo del modello di **sviluppo economico** lineare.

Nel 1987 → Rapporto Brundtland “*Our common Future*” definizione di **sviluppo sostenibile**:

“lo sviluppo che consente alla generazione presente di soddisfare i propri bisogni senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri”.

La sostenibilità ha progressivamente acquisito un concetto multidimensionale fatto di tre accezioni: **sociale**, **ambientale** ed **economica (ESG)**.



Sostenibilità: cos'è e come si è evoluta

Evoluzione del significato di sostenibilità

A partire dagli anni '90 il concetto di sostenibilità era associato a scelte volontarie.

Con l'inizio del nuovo millennio si è cominciato, progressivamente, a instaurare un **nuovo cambio di rotta** che ha portato la sostenibilità a essere **una scelta ineludibile** e **un aspetto cogente** per tutti gli attori della società.



Uno dei passaggi più significativi che hanno portato al definirsi di questo nuovo approccio è stato il **Green Public Procurement (GPP)**: strumento di politica ambientale che intende favorire lo sviluppo di un mercato di prodotti e servizi a ridotto impatto ambientale attraverso la leva della domanda pubblica, contribuendo, in modo determinante, al raggiungimento degli obiettivi delle principali strategie europee, come quella sull'uso efficiente delle risorse o quella sull'Economia Circolare.

IL CONTESTO NORMATIVO DI RIFERIMENTO



La normativa internazionale

Gli SDGs

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU.

I 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile sottoscritti nel programma abbracciano una vastità di tematiche globali quali **povertà, salute, istruzione, energia, lavoro, cambiamento climatico, tutela degli ecosistemi.**

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



La normativa internazionale

Normativa europea

L'Europa sta lavorando per la creazione di un **sistema economico-finanziario sempre più sostenibile**, volto a rendere le imprese consapevoli e responsabili del proprio impatto sul pianeta.

✓ [Il nuovo piano d'azione per l'economia circolare dell'Unione Europea](#)

Il piano prevede di ridurre l'uso di materiali vergini e aumentare la riciclabilità dei prodotti, favorendo modelli di **produzione circolari**.

✓ [La Strategia Industriale Europea](#)

Mira a rafforzare la competitività dell'industria europea e promuovere una **transizione ecologica e digitale** sostenibile.

✓ [Il Regolamento dell'Unione Europea sul legno \(EUTR\)](#)

Il regolamento richiede che sia **garantita la provenienza legale del legno**.

Settore legno



La normativa internazionale

Normativa europea

✓ [Regolamento UE 2020/852 – Tassonomia europea](#)

Sistema unificato di classificazione delle attività economiche sostenibili in Europa e ha lo scopo di favorire gli investimenti aventi obiettivi ambientali e sociali.

La Tassonomia definisce **sei obiettivi ambientali**:

- Mitigazione del cambiamento climatico
- Adattamento al cambiamento climatico
- Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine
- Transizione verso un'economia circolare
- Prevenzione e controllo dell'inquinamento
- Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

✓ [Direttiva n. 2022/2464 - Corporate Sustainability Reporting Directive - CSRD](#)

Ultimo aggiornamento sulla rendicontazione obbligatoria che amplia il ventaglio delle Organizzazioni con **obbligo di pubblicazione delle informazioni sull'approccio alla sostenibilità**. Il 31 luglio 2023 la Commissione Europea ha adottato il primo set di **ESRS**, ossia gli standard applicativi che consentiranno alle imprese di adempiere agli obblighi di reporting previsti dalla nuova CSRD.



La normativa internazionale

Il Green Deal europeo

Il **Green New Deal** è il piano d'azione sviluppato dall'Unione Europea per affrontare la crisi climatica e raggiungere gli **obiettivi di sostenibilità** a lungo termine. Mira a ridurre le emissioni di gas serra dell'UE almeno del 55% entro il 2030 e **raggiungere la neutralità climatica entro il 2050**.

L'Europa vuole così configurarsi nel mondo come un'economia moderna in grado di garantire che:

- ✓ nel 2050 non siano più generate **emissioni** nette di gas a effetto serra;
- ✓ la crescita economica venga dissociata dall'uso delle **risorse**;
- ✓ nessuna **persona** e nessun luogo siano trascurati.



RASSEGNA DEGLI STRUMENTI PER LA SOSTENIBILITA'



Rassegna degli strumenti

Gli strumenti rientrano in diversi ambiti del vasto mondo della sostenibilità:

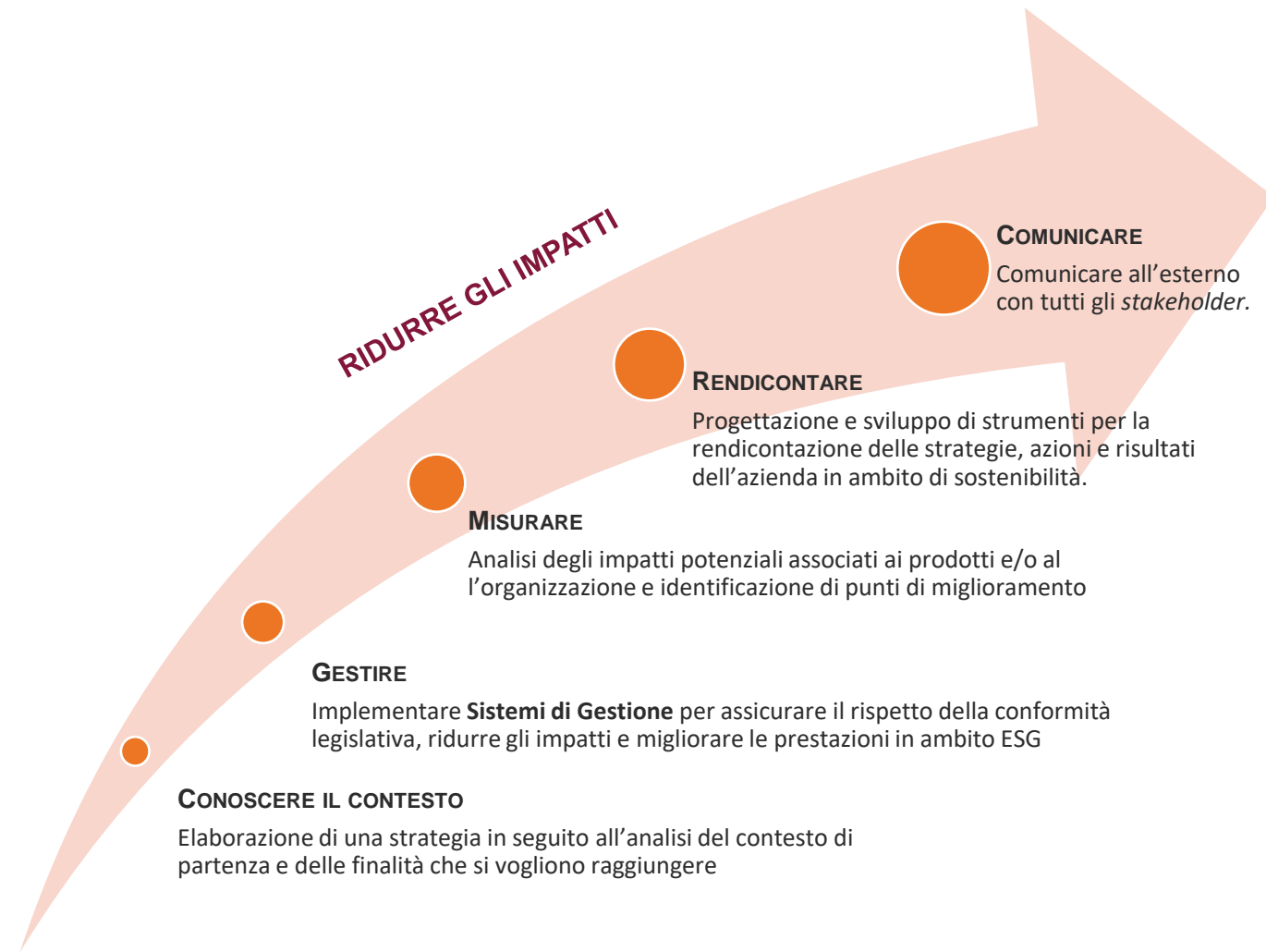
Conoscere il contesto → approfondire la **conoscenza** sugli aspetti di **sostenibilità** più importanti per il proprio contesto di riferimento.

Gestione → volta a dare **garanzia** su processi coperti dalla legislazione, **migliorare l'organizzazione** interna e **assicurare un miglioramento continuo** delle prestazioni sui diversi temi (ambiente, salute e sicurezza, energia, qualità, parità di genere ecc.)

Misurazione → per **conoscere l'impatto ambientale** dei propri prodotti e processi, al fine di fissare obiettivi e target di miglioramento, **individuare le azioni di miglioramento** e monitorare le proprie *performance*

Rendicontazione → al fine di **comunicare in modo trasparente** ai propri *stakeholder* l'approccio sui temi della sostenibilità

Comunicazione e network → volta a **valorizzare gli impegni presi** in termini di sostenibilità attraverso una comunicazione onesta, trasparente ed efficace.



Conoscere il contesto

Stakeholder engagement

«Lo *stakeholder* è un individuo o un gruppo che ha un interesse che è o potrebbe essere influenzato, positivamente o negativamente, dalle attività dell'organizzazione»
GRI Standard 2021

Lo *stakeholder engagement* è un processo che permette di coinvolgere attivamente gli *stakeholder* per giungere a un obiettivo condiviso e indirizzare le scelte, rispondendo alle loro preoccupazioni e aspettative in tema di sostenibilità.

Attraverso lo *stakeholder engagement*, l'azienda si mette in ascolto, dialoga e collabora concretamente con i propri partner per perseguire e ottimizzare il processo verso una piena sostenibilità. **Coinvolgere gli *stakeholder* può contribuire all'apprendimento e all'innovazione di servizi e processi, migliorando la sostenibilità delle decisioni strategiche aziendali.**

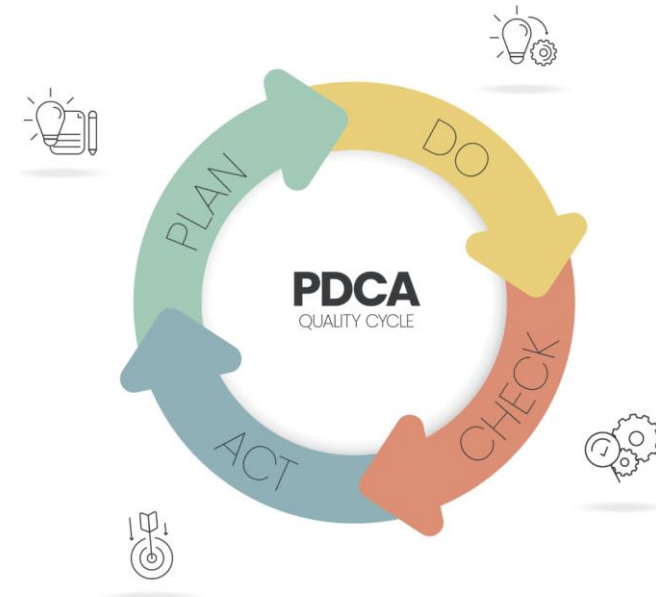


Gestire

Sistemi di Gestione

I sistemi di gestione sono un **insieme di prassi, procedure, ruoli e responsabilità** che un'organizzazione **volontariamente** attua allo scopo di raggiungere obiettivi definiti in diversi ambiti. In riferimento ad alcuni di questi è possibile applicare una particolare norma internazionale che definisce le regole cui il sistema deve rispondere e pertanto risulta **certificabile da un Ente Terzo**. Tutti i sistemi di gestione si basano sul ciclo di miglioramento continuo (cosiddetto Ciclo di Deming).

| Tema | Norma di Riferimento |
|-------------------------------------|--------------------------|
| Qualità del prodotto o del servizio | ISO 9001 |
| Aspetti e impatti ambientali | ISO 14001/EMAS |
| Salute e sicurezza dei lavoratori | ISO 45001 |
| Utilizzo dell'energia | ISO 50001 |
| Responsabilità sociale | SA 8000/ISO 26001 |
| Sicurezza delle informazioni | ISO 27001 |
| Anticorruzione | ISO 37001 |
| <i>Diversity & Inclusion</i> | ISO 30415 |
| <i>Business Continuity</i> | ISO 22301 |



Gestire

Le attestazioni e le certificazioni nel settore agri-forestale

- ❖ **FSC:** certificazione che garantisce la **corretta gestione forestale** e la tracciabilità dei prodotti
- ❖ **PEFC:** analogamente alla prima, garantisce la **tracciabilità del legno** lungo tutta la filiera
- ❖ **IMPRIM'VERT:** certificazione francese volta a garantire processi di stampa che assicurino la **corretta gestione ed eliminazione di prodotti potenzialmente nocivi**
- ❖ **ECOVADIS:** piattaforma collaborativa che permette alle monitorare la **performance di sostenibilità dei propri fornitori**
- ❖ **Certificazione FITOK:** attesta la conformità alle **norme fitosanitarie** internazionali per prevenire la diffusione di parassiti/malattie delle piante.
- ❖ **Certificazione BRC Packaging:** standard internazionale di sicurezza alimentare utilizzato dalle aziende del settore alimentare per garantire la **sicurezza e la qualità dei prodotti**.
- ❖ **Standard ISO 38200:** garantisce la **tracciabilità** dell'origine del legno e la legalità della sua provenienza



La misurazione della sostenibilità

Carbon footprint di organizzazione o di prodotto

Il calcolo della *Carbon footprint* di organizzazione o di prodotto rappresenta un'**iniziativa strategica nell'ambito delle azioni di contrasto al cambiamento climatico** che siamo tutti chiamati ad attivare.

Il primo passo per attuare efficaci misure di contrasto ai cambiamenti climatici è infatti misurare e rendicontare in modo trasparente la produzione di gas a effetto serra determinata dalle proprie attività.

Muir Glacier, Alaska. 13/08/1941 vs 31/08/2004
Fonte: NASA



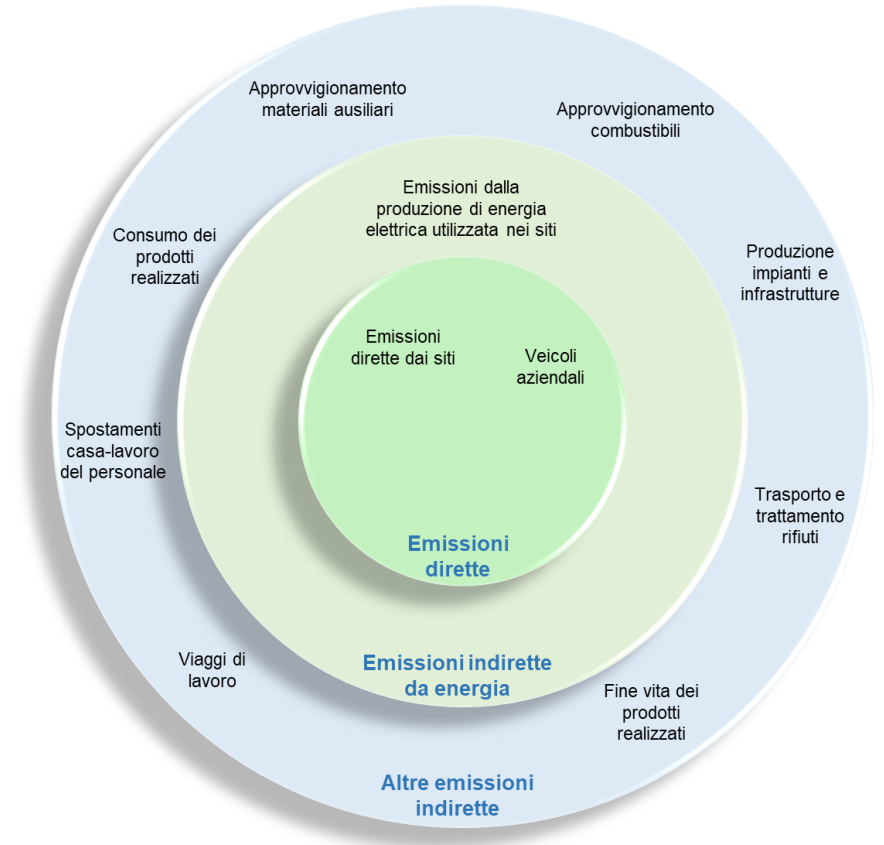
La misurazione della sostenibilità

Carbon footprint di organizzazione

La valutazione dell'**impronta di carbonio** (*Carbon footprint* – CF) di organizzazione è una procedura di quantificazione delle **emissioni dirette** (*Scope 1*) e **indirette** (*Scope 2 e 3*) di gas a effetto serra connesse all'azienda.

La *Carbon footprint* di organizzazione consente di:

- ✓ **misurare l'impatto** che l'azienda ha sul **clima**, con identificazione dei **principali processi** che contribuiscono all'impatto
- ✓ se aggiornata periodicamente, l'analisi può costituire un utile strumento di **monitoraggio** dei propri impatti nel tempo
- ✓ **confrontare** l'impronta di carbonio/idrica attuale rispetto alla situazione precedente ad eventuali interventi di efficientamento



La misurazione della sostenibilità

Carbon footprint di organizzazione

Lo studio viene svolto secondo i principi generali previsti dai più autorevoli standard e metodologie internazionali:

- **ISO 14064-1:2018**, standard recepito in Italia come norma UNI EN ISO 14064-1:2019 “*Gas ad effetto serra - Parte 1: Specifiche e guida, al livello dell'organizzazione, per la quantificazione e la rendicontazione delle emissioni di gas ad effetto serra e della loro rimozione*”;
- **Greenhouse Gas (GHG) Protocol** “*A Corporate Accounting and Reporting Standard*” (2015) e GHG Protocol “*Corporate Value Chain (Scope 3) Accounting and Reporting Standard*” (2004), pubblicati da *World Business Council for Sustainable Development/World Resources Institute (WBCSD/WRI)*;

Lo studio può essere sottoposto a **revisione critica di terza parte** per verificarne la completezza e la qualità della modellazione.

La **carbon footprint dell'organizzazione** e gli effetti sul cambiamento climatico sono espressi in **kg di CO₂ equivalente** con un potenziale di riscaldamento globale su un orizzonte di 100 anni (*Global Warming Potential – GWP 100*)

I **gas serra esaminati** comprendono biossido di carbonio (CO₂), metano (CH₄), protossido d'azoto (N₂O), esafluoruro di zolfo (SF₆), idrofluorocarburi (HFCs) e perfluorocarburi (PFCs), ciascuno moltiplicato per il relativo fattore di caratterizzazione al fine di **esprimere il totale delle emissioni in CO₂ equivalenti**



La misurazione della sostenibilità

Life Cycle Assessment e carbon footprint di prodotto

La **valutazione del ciclo di vita** (*Life Cycle Assessment* - LCA) è una procedura di quantificazione dei potenziali impatti ambientali generati da un prodotto o servizio lungo l'intera catena di valore.

Uno studio LCA consente di:

- ✓ **Valutare le prestazioni ambientali del prodotto** sulla base di diversi parametri e indicatori d'impatto, ad esempio: Cambiamento climatico (carbon footprint), Scarsità idrica, Eutrofizzazione, Uso di risorse, etc.;
- ✓ Identificare i processi e i materiali con un maggiore impatto ambientale lungo la catena del valore (**hotspot**)
- ✓ Mettere in evidenza le **azioni necessarie** per ridurre le emissioni, l'uso di risorse e i costi di produzione.

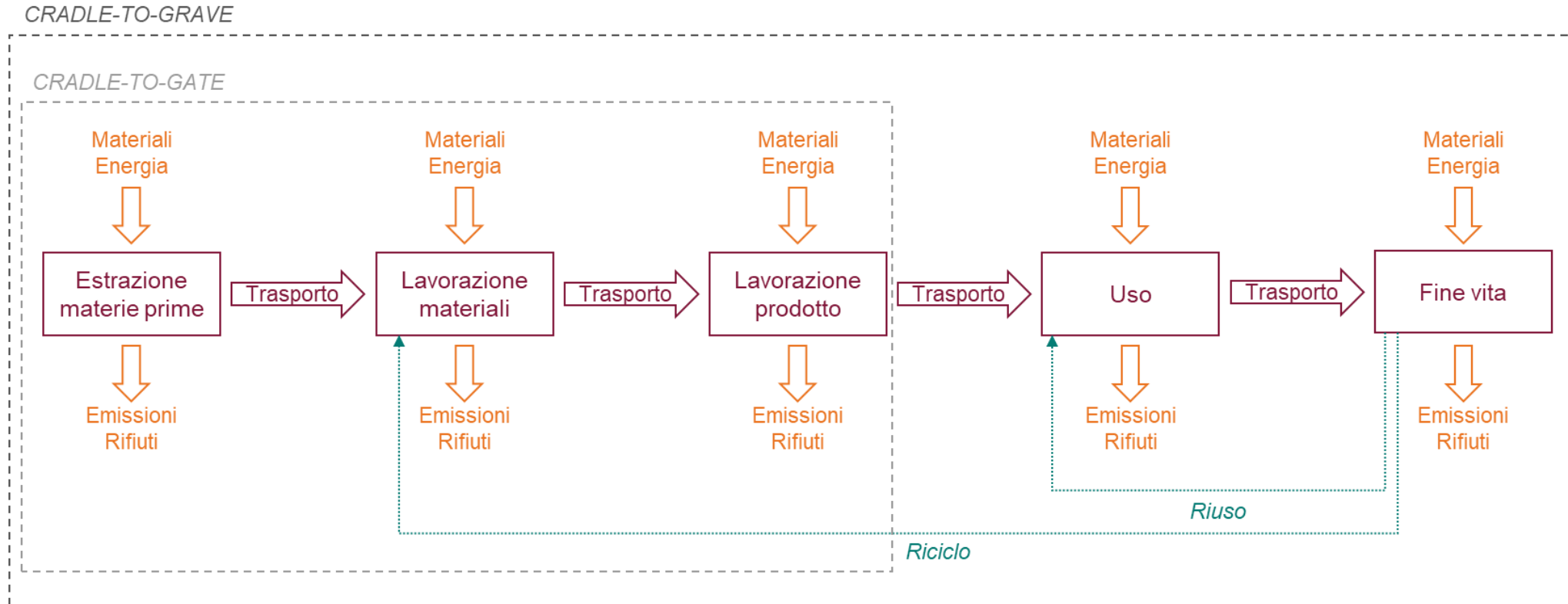
La metodologia LCA pertanto supporta l'innovazione, l'eco-efficienza, l'economia circolare e anche la comunicazione e il marketing di prodotti più sostenibili.

Lo studio LCA viene effettuato in conformità con le Norme **ISO 14040** e **14044** per il calcolo degli impatti di ciclo vita dei prodotti o in conformità alla **ISO 14067** per la carbon footprint di prodotto



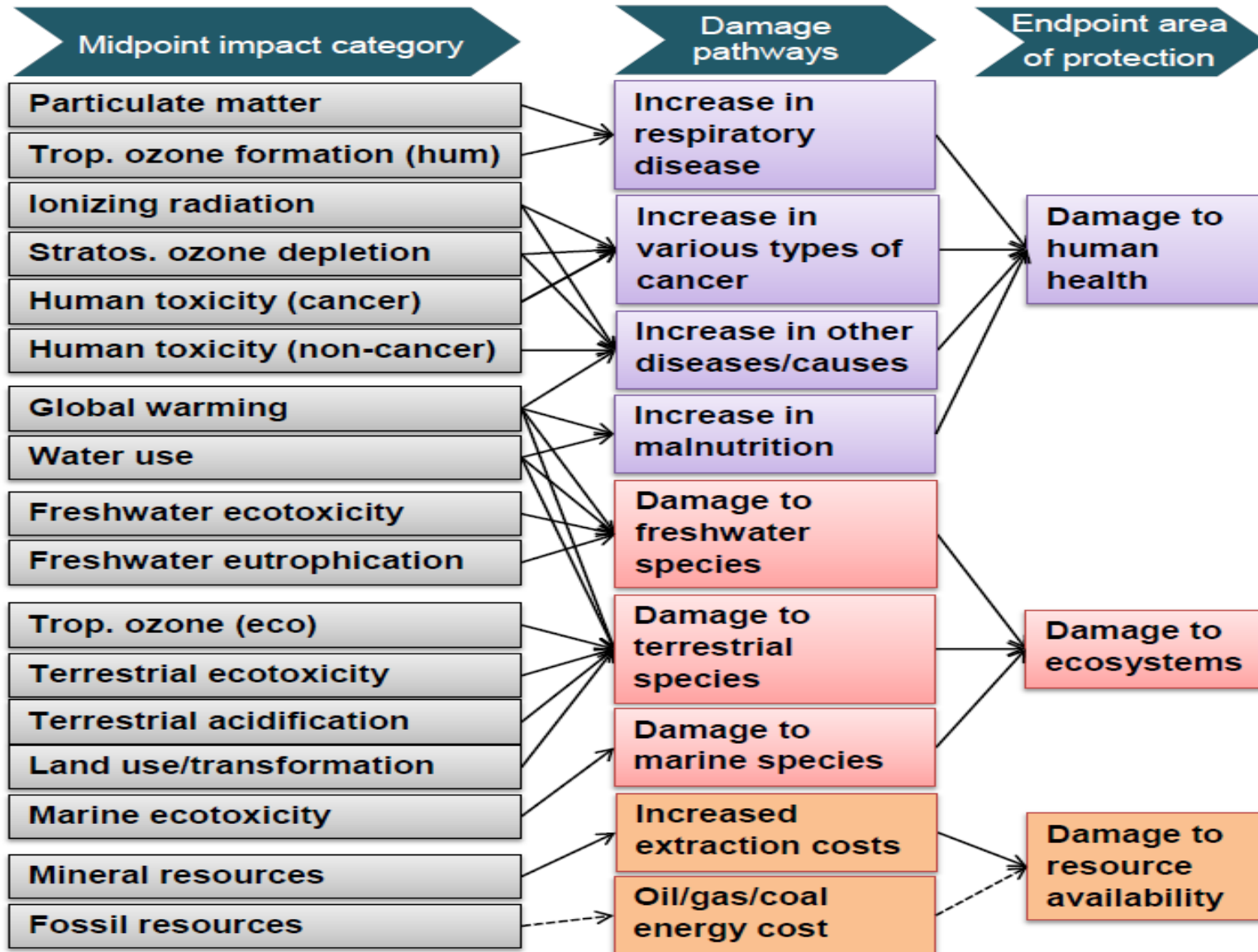
La misurazione della sostenibilità

Life Cycle Assessment e carbon footprint di prodotto



La misurazione della sostenibilità

Life Cycle Assessment e carbon footprint di prodotto



La misurazione della sostenibilità

Life Cycle Assessment e Dichiarazione Ambientale di Prodotto

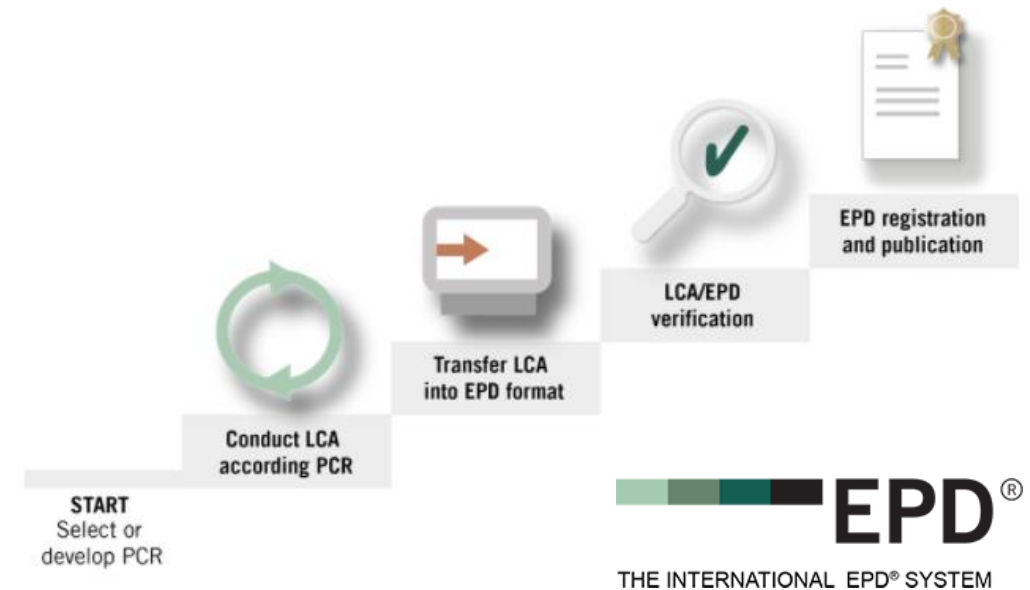
Lo studio LCA può essere inoltre volto alla redazione e pubblicazione di una **Dichiarazione Ambientale di Prodotto** (*Environmental Product Declaration* - EPD).

Le EPD sono **documenti di comunicazione esterna** che presentano **informazioni trasparenti, oggettive e verificate sulle prestazioni ambientali di un prodotto**, valutate lungo l'intero ciclo di vita sulla base di uno studio LCA.

In breve, l'EPD estrae i dati quantitativi dallo studio LCA e li rende pubblici con la possibilità di inserire altre informazioni relative ai prodotti oggetto d'analisi, all'azienda e alle sue politiche ambientali.

Per essere registrata nel sistema, la EPD (e il relativo studio LCA) deve essere sottoposta a **verifica di parte terza** da un soggetto indipendente accreditato.

La convalida vale **cinque anni**.



La misurazione della sostenibilità

Life Cycle Assessment e Dichiarazione Ambientale di Prodotto

Lo sviluppo delle EPD deve essere **conforme alle regole generali del *Programme Operator*** scelto (es: International EPD System - IES) e tenere conto laddove disponibili di **regole di calcolo specifiche per la categoria di prodotto** indagata (*Product Category Rules - PCR*).

Dichiarazione Ambientale Di Prodotto

Conforme alla norma ISO 14025:2006 per:

Packaging in plastica (crates) realizzato in PP, PP riciclato, PEHD, PEHD riciclato

Prodotto da

PLASTICA SUD SRL
SARNO (SA)
ITALIA




Programma:
Operatore del programma: EPD International AB
Numero di registrazione EPD: S-P-05455
Data di pubblicazione: 2022-01-18
Valido fino a: 2027-01-17
Data di revisione: 2023-01-30

The International EPD® System, www.epdondc.com

Una EPD deve fornire informazioni attuali e può essere aggiornata se le condizioni cambiano. La validità dichiarata è pertanto subordinata alla continua registrazione e pubblicazione su www.environmental.org

pag. 1

Environmental Product Declaration

In conformità con la ISO 14025 per:


PANNOSACK

ICEA S.r.l.
Via Trieste, 13/A
16018 Mignanego (GE)

Produzione Tessili

Programma:
Operatore del programma: EPD International AB
EPD registration number: S-P-05412
Publication date: 2022-01-11
Valid until: 2027-01-10


The International EPD® System, www.epdondc.com



tecnocap

ENVIRONMENTAL PRODUCT DECLARATION ALUMINIUM PACKAGING

• MONOBLOC AEROSOL CANS
• BOTTLES



Registration number: S-P-02013

Product Category Rules: Packaging Products, PCR 2019:13 - Version 1.0
Yield units: 2023/11/08

CPC Code: 42931


Registration date: 2021-02-03
Valid until: 2026-02-02

Geographical scope: Global

Programme Operator: The International EPD® System, www.epdondc.com

The EPD has been developed in conformity to ISO 14025. An EPD should provide current information and may be updated if conditions change. The stated validity is, therefore, subject to the continued registration and publication at www.environmental.org

tecnocapgroup.com | @tecnocapgroup



PRODUCT CATEGORY RULES (PCR)
DATE 2020-12-17

PACKAGING
PRODUCT CATEGORY CLASSIFICATION: MULTIPLE CPC

PCR 2019:13
VERSION 1.1

VALID UNTIL: 2023-11-08

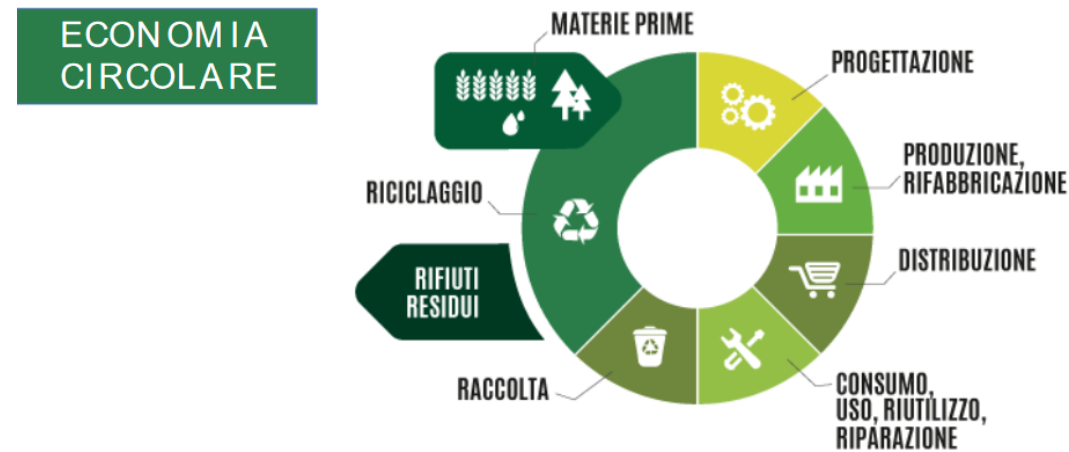



La misurazione della sostenibilità

Indice di circolarità

Il **modello economico circolare** si sta rapidamente affermando sia nelle politiche internazionali sia nei modelli di consumo, quale **elemento imprescindibile della transizione verso lo sviluppo sostenibile e superamento del modello economico lineare**

Il riferimento ai **cicli biologici** rappresenta il principio cardine dell'economia circolare: come in natura tutti i cicli sono chiusi (ciclo dell'acqua, del carbonio, dei nutrienti, ecc.) così devono essere anche i **cicli tecnologici**: il concetto di base è che **tutti i flussi di scarto di un processo possano diventare prima o poi risorse per un altro processo**.



La misurazione della sostenibilità

Indice di circolarità

L'**indice di circolarità** rappresenta una misurazione di come un **prodotto** risponde ai requisiti dell'economia circolare contribuendo alla salvaguardia delle risorse. L'indice valorizza quindi i **prodotti che contengono una significativa percentuale di materiali riciclati, che possono essere utilizzati e riutilizzati più volte, e che sono facilmente riciclabili a fine vita**. L'indice può essere utilizzato come benchmark interno o in comunicazione esterna.

L'analisi viene effettuata in accordo agli standard internazionali sulla valutazione dei parametri di economia circolare, *in primis* la **metodologia della Ellen MacArthur Foundation** per il calcolo del *Material Circularity Indicator* (MCI).



La rendicontazione della sostenibilità

Rapporto di sostenibilità

Tutte le aziende, anche quelle che non ricadono nell'obbligatorietà, possono redigere il **Rapporto di Sostenibilità**.



Con questo documento, la cui pubblicazione di solito è annuale, si può descrivere il proprio approccio ai temi della sostenibilità e comunicare le proprie performance secondo standard rigorosi e internazionali. Ad oggi i principali riferimento sono i GRI Standard, emessi dal [Global Reporting Initiative \(GRI\)](https://www.gri.org/).

La **rendicontazione e la comunicazione** trasparente di queste informazioni è cruciale in un contesto in cui **investitori, consumatori, indici** azionari e **governi** mostrano un interesse crescente per i **fattori ESG**.

Tale esercizio di rendicontazione offre numerose **OPPORTUNITÀ**:

- ✓ **Maggiore consapevolezza dei rischi e delle opportunità sugli aspetti della sostenibilità → Influenza sulle strategie** a lungo termine
- ✓ **Ritorno d'immagine positivo**
- ✓ Permettere agli *stakeholder* esterni di **comprendere il valore dell'organizzazione**
- ✓ **Valutazione delle performance di sostenibilità** rispetto a leggi, norme, codici e iniziative volontarie
- ✓ **Confronto delle presentazioni** interne, tra le organizzazioni dello stesso settore o di settori diversi



Comunicazione e network

Strategia di comunicazione della sostenibilità

La **comunicazione del proprio impegno** nei confronti di uno sviluppo sostenibile riveste un ruolo sempre più importante nel rapporto fra aziende e *stakeholder*.

Un'efficace **strategia comunicativa**, che valorizzi gli impegni presi e non nasconda gli impatti generati, è un importante **gesto di trasparenza** e presa di consapevolezza che rafforza l'immagine dell'azienda verso i clienti e la comunità in generale.

È importante che la comunicazione sia efficace, chiara e veritiera rispetto a quanto l'azienda si sta realmente impegnando a fare, evitando fenomeni di **greenwashing**.

Le **etichette ambientali** sono, per esempio, efficaci strumenti con i quali le aziende possono trasferire ai consumatori importanti informazioni sulla sostenibilità dei propri prodotti.



Comunicazione e network

Adesione a network internazionali

Una volta avviato il percorso di sostenibilità, l'azienda potrà aderire a *network* internazionali e nazionali a dimostrazione del proprio impegno ad operare in modo sostenibile per l'ambiente e per le persone.

Esempi di network:



United Nations
Global Compact

Il **Global Compact delle Nazioni Unite** rappresenta l'iniziativa più estesa realizzata finora a livello mondiale sui temi della cittadinanza d'impresa e della sostenibilità. È una cornice che riunisce dieci principi nelle aree dei **diritti umani, lavoro, sostenibilità ambientale e anti corruzione**. Dal lancio ufficiale avvenuto nel 2000, l'iniziativa è cresciuta continuativamente, registrando la **partecipazione di oltre 18.000 aziende provenienti da 160 paesi nel mondo**.

[Visita il sito dell'UNGC](#)



Global Compact
Network Italia

L'UNGC opera in Italia attraverso l'**UN Global Compact Network Italia** (UNGCN Italia). L'UNGCN Italia promuove i [Dieci Principi dell'UN Global Compact](#) al livello nazionale ed è, altresì, impegnato nell'avanzamento degli [Obiettivi globali di Sviluppo Sostenibile \(SDGs\)](#).

La composizione numerosa ed eterogenea del Network rende possibile al suo interno l'attivazione di **partnership multi-stakeholder** ed azioni collettive nel perseguimento di obiettivi comuni o condivisi.



B Corp è un movimento globale nato con l'obiettivo di promuovere e diffondere un **modello di business che va oltre alla generazione di profitto** per gli azionisti e mira a innovare e a **massimizzare l'impatto positivo sulla società, sull'ambiente e per tutti gli stakeholder**.

La **certificazione B Corp**, che attesta che l'azienda **agisce in maniera responsabile, sostenibile e trasparente, perseguendo uno scopo più alto del mero profitto**.



EVENTUALI DOMANDE E CONCLUSIONI



Conclusioni

I recenti fatti di cronaca sulle conseguenze del riscaldamento globale nell'operatività delle nostre aziende, la crescente consapevolezza delle nuove generazioni su queste tematiche e la pandemia da Covid-19, fortemente correlata alla perdita della biodiversità, hanno confermato quello che prima era solo un sospetto: **la sostenibilità non può più essere una scelta volontaria.**

Il mercato e i consumatori la richiedono, cosicché la politica sta orientando le proprie normative per renderla tangibile e concreta e gli investitori la stanno sempre più considerando nei loro criteri di valutazione.



La realtà deve essere percepita come un *unicum* integrato e integrante di fenomeni, in cui diventano centrali le relazioni tra le parti.

Questa comunità, integrata e sistemica, per concorrere allo sviluppo sostenibile deve essere supportata dai più **moderni standard d'innovazione, creatività e competitività.**

La chiave per far realizzare tutto questo è la **partecipazione di tutti gli attori in un'interazione sinergica, libera e collaborativa, per lo sviluppo di nuove competenze che accelerino la transizione ecologica, prima che sia troppo tardi.**



GRAZIE PER L'ATTENZIONE!



Contatti

Ugo Pretato
pretato@studiofieschi.it

Studio Fieschi & soci Srl
Società con Socio Unico
Società soggetta a direzione e coordinamento di Tinexta S.p.A.
C.so Vittorio Emanuele II, 18 - 10123 Torino, ITALIA
T. +39 011 6599677
Dorsoduro 3441 - 30123 Venezia, ITALIA
T. +39 041 8627563

VAT N. IT10846600012
info@studiofieschi.it
www.studiofieschi.it
linkedin.com/company/studio-fieschi-soci/

